



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B. AA.

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 16 MARZO 2018

Art. 14-comma 2 art. 14bis, comma 7 della L. 241/90 e ss. mm. e ii.; L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii. - Delibera di Giunta regionale n. 257 del 19 marzo 2007.

PE 100071 - SITO DENOMINATO EX DEPOSITO COSTIERO SABATINO DI PROPERZIO, VIA A. DORIA PESCARA. Approvazione del PROGETTO DI BONIFICA ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. (c.d. TU Ambiente).

Premesso che:

- a seguito di riorganizzazione della macrostruttura Comunale, le competenze in materia di siti contaminati è stata trasferita dal servizio "Energia e Ambiente" al servizio "Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.";
- con nota del 31-01-2018 acquisita al prot. n. 16005 del 01-02-2018 la società Sabatino di Properzio S.r.l. ha trasmesso il documento denominato Piano Operativo di bonifica - progettazione definitiva - redatto dall'ing. G. Brandelli;
- con nota prot. n. 33815 del 1 marzo 2018 è stata indetta e convocata, per il giorno venerdì 16 marzo 2018, la Conferenza di Servizi da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 comma 2 e art. 14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss.mm. e ii, avente ad oggetto la seguente determinazione da assumere:

Approvazione del documento Piano Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. (c.d. TU Ambiente)

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **16 del mese di Marzo**, alle ore 10:00, presso la Sala "Gaspare Masciarelli" ubicata al quarto piano del Palazzo ex I.N.P.S. del Comune di Pescara - p.za Italia n. 1, è riunita la Conferenza dei Servizi per l'esame della procedura ambientale relativa al sito in oggetto, convocata con nota sopracitata, dal Responsabile del procedimento, *Geol. Edgardo SCURTI*, e dal Dirigente del Settore *Manutenzioni, Geologia e Demanio* del Comune di Pescara, *ing. Paolo D'INCECCO*,

INVITATI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI

1. **Regione ABRUZZO** - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti;
2. **Provincia di PESCARA** - Corpo di Polizia Provinciale;
3. **A. R. T. A. Abruzzo** – Distretto Provinciale di Chieti
4. **ASL di Pescara** - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;
5. **ACA S.P.A.**
6. **COMUNE DI PESCARA**;Settore LL. PP. Progettazione Strategica, Viabilità, Servizio Verde Pubblico e Parchi;
7. **COMUNE DI PESCARA**;Settore Politiche Energetiche Ambientali Espropriazioni e Protezione Civile; Servizio Energia ed Ambiente;
8. **COMUNE DI PESCARA**;Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello unico integrato de Pubblico e Parchi; Sportello Unico Edilizia
9. **Società Sabatino DI PROPERZIO S.r.L.**, il legale rappresentante, dott. Sabatino DI PROPERZIO
10. **Società Sabatino DI PROPERZIO S.r.L.**, il tecnico di parte, ing. Giovanna BRANDELLI
11. **Portatori di interesse pubblici/o privati, individuali e collettivi**, nessun rappresentante



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Servizio Geologia, Siti Contaminati, V.S. e S.P.A.

Stante l'assenza del Dirigente del *Settore Manutenzioni, Geologia e Demanio*, Ing. Paolo D'INCECCO, per sopravvenuti ed improcrastinabili impegni, assume la funzione di presidenza della conferenza dei servizi il Responsabile del Procedimento, Geol. Edgardo SCURTI

IL Responsabile del Procedimento

Registra la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, i quali vengono di seguito elencati:

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. Regione Abruzzo Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti, Dott. Antonio CELARDO;2. Provincia di PESCARA - Corpo di Polizia Provinciale- Settore III-Ambiente, Trasporti, Informatica, Politiche Sociali - ha trasmesso parere3. A. R. T. A. Abruzzo – Distretto Provinciale di Chieti, Resp. U.O. Siti Contaminati - dott.ssa Lucina LUCHETTI4. ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, Dirigente Medico - dott.ssa Adelina STELLA5. ACA S.P.A., funzionario tecnico - ing. Lucia BERGIA, tecnico - geom. Gabriele PICCIANO6. COMUNE DI PESCARA;Settore LL. PP. Progettazione Strategica, Viabilità, Servizio Verde Pubblico e Parchi, Istruttore Direttivo Agronomo, Dott. Vincenzo EVANGELISTA7. COMUNE DI PESCARA;Settore Politiche Energetiche Ambientali Espropriazioni e Protezione Civile; Servizio Energia ed Ambiente - assente8. COMUNE DI PESCARA;Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello unico integrato de Pubblico e Parchi; Sportello Unico Edilizia - assente9. Società Sabatino DI PROPERZIO S.r.L.,10. Ing. Giovanna Brandelli – tecnico di parte11. Tutti i portatori di interesse pubblici/o privati, individuali e collettivi. Interessi diffusi in associazioni o comitati |
|--|

Gli stessi, su invito del R.P., sottoscrivono l'”**elenco dei Partecipanti**”, il quale, identificato come “**A1**” viene allegato al presente verbale.

Il R.P. precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente richieste ed autorizzate da tutti i partecipanti della Conferenza stessa. Dà lettura integrale del parere emesso dalla Provincia, la quale comunica l'impossibilità a partecipare ai lavori.

Il R.P. ripercorre il procedimento fino alla data della conferenza dei servizi indetta per il giorno 16-06-2017 che si è riunita per l'esame del documento Analisi di Rischio e contestuale valutazione preliminare del progetto di bonifica;

durante quei lavori gli Enti coinvolti hanno stabilito all'unanimità di approvare il documento Analisi di Rischio così come rielaborato in quella sede e hanno espresso un parere favorevole di massima (con prescrizioni) al progetto preliminare di bonifica, il tutto riportato nel dispositivo del verbale, la cui stesura finale è stata trasmessa in data 31-07-2017 con nota prot. n. 111271; le prescrizioni impartite in quella sede, da rispettare nelle successive fasi progettuali erano state:

- a) devono essere dettagliate le misure precauzionali atte ad evitare accidentali sversamenti di fluidi durante le fasi di pretrattamento in sito e rimozione delle tubazioni-serbatoi ancora presenti;
- b) la progettazione del barrieramento fisico con la tecnica del jet-grouting e del barrieramento idraulico deve valutare preliminarmente e scongiurare eventuali interferenze strutturali con i manufatti e infrastrutture limitrofe;
- c) per quanto riguarda il rilascio delle acque trattate a valle dei filtri a carboni attivi è preclusa la possibilità di immetterle nel Fiume Pescara;



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e D.P.A.A.

- d) l'impianto di TAF deve essere dotato di un sistema di autointerruzione in caso di precipitazioni meteoriche;
- e) le piante utilizzate nell'impianto di fitorimediazione devono essere smaltite come rifiuto e comunque nelle modalità consentite dalle norme (eventuale fonte per la produzione di biogas etc.), la gestione delle biomasse dovrà essere parte integrante del progetto di bonifica;
- f) già in fase di progettazione del progetto pilota le diverse specie devono essere motivatamente selezionate in base all'ambiente e agli obiettivi di bonifica;
- g) la progettazione dei lavori deve valutare per ogni fase le misure tecnicamente più efficaci nel limitare quanto più possibile la produzione di rumori e la diffusione di emissioni in aria;
- h) l'impianto di fitorimediazione deve essere progettato in maniera che possa assumere un aspetto ordinato e razionale, tale da facilitare eventuali interventi atti a limitare la presenza di animali o insetti molesti o pericolosi
- i) il documento della valutazione dei rischi per i lavoratori del cantiere (ai sensi del D.Lgs. 81/2008) deve includere il rischio chimico usando come dati di input i dati più cautelativi

a questo punto il Responsabile del Procedimento propone di organizzare i lavori della Conferenza verificando se i singoli punti siano stati o meno rispettati nella proposta progettuale definitiva. La progettista evidenzia che tutte le raccomandazioni sono state affrontate e su invito del R.P. le illustra singolarmente.

Il R.P. evidenzia l'importanza del rispetto della **prescrizione a)** e la Progettista garantisce che le misure e procedure dettagliate ai Capitoli "Pulitura del Terreno ed estrazione inerti" e "la Bonifica delle condotte" siano adeguate al raggiungimento dell'obiettivo.

La progettista spiega che, per quanto riguarda il dimensionamento del barrieramento fisico (**prescrizione b)**), rispetto al jet grouting proposto nella fase preliminare, dopo più attente valutazioni la scelta sarebbe indirizzata verso la soluzione con pali secanti, illustrati al capitolo "Barrieramento Fisico". Il R.P. e l'ARTA evidenziano che in ogni caso sono da evitare, quando tecnicamente possibile, le modifiche perenni dei flussi delle acque sotterranee. La progettista rileva che al termine dell'utilizzo del barrieramento, proposto per evitare le contaminazioni reciproche con il sito adiacente "Laureti" durante la fase di bonifica, sarà possibile demolire i pali secanti sino alla profondità di quattro metri dal piano campagna e quindi ripristinare il naturale deflusso delle acque sotterranee. I rappresentanti degli Enti non hanno nulla da eccepire a tale proposta che quindi andrà dimensionata dettagliatamente nel progetto.

Per quanto riguarda il rispetto delle **prescrizioni c) e d)** la progettista rimanda al capitolo "Trattamento Acque di Falda e opzioni di Scarico". I rappresentanti degli Enti apprezzano lo schema di depurazione consistente nell'emungimento da cinque pozzi (identificati con le sigle PzDP, Pz5, Pz11, Pz, 15, Pz2) del total fluid fino ad un separatore. L'olio separato verrà gestito come rifiuto mentre le acque verranno recapitate all'impianto di depurazione acque - TAF, posizionato a nord del sito, che riceverà da altri tre pozzi, denominati T1, T2, T3. La progettista chiarisce che il PzDP è già idoneo allo scopo, mentre gli altri pozzi dovranno essere realizzati. Il R.P. evidenzia che la realizzazione dei pozzi deve essere inserita nel dettaglio del progetto e computata. Per quanto riguarda il sistema di autointerruzione dell'impianto di TAF in caso di precipitazioni meteoriche (prescrizione d)) la progettista evidenzia la difficoltà oggettiva di correlare lo spegnimento alla intensità delle precipitazioni meteoriche, che può essere estremamente variabile. Tutti convengono che effettivamente lo spegnimento sarebbe superfluo in caso di pioggia modesta e breve, necessaria in caso di intense precipitazioni per evitare sovraccarichi nel sistema pubblico di raccolta e smaltimento delle acque nere, gestito da ACA. I rappresentanti dell'ACA propongono di progettare un pozzetto di calma con galleggiante e specifiche tecniche da concordare, per correlare lo spegnimento all'effettivo stato di crisi del sistema. Tutti i rappresentanti apprezzano il suggerimento e stabiliscono che il progetto debba riportare il dettaglio di tale soluzione.

La rappresentante dell'ARTA segnala che in casi analoghi è stata avanzata la necessità di acquisire l'AUA autorizzativa del solo sistema depurativo delle acque emunte. Il R.P. rileva che tutti gli Enti attori della procedura di AUA sono



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Servizio Geologia, Siti Contaminati, V.S. e D.P.S.A.

presenti al tavolo dei lavori di questa Conferenza, tuttavia si riserva di approfondire gli aspetti normativi che regolano tale evenienza, valutando di verificare se il procedimento madre, l'autorizzazione di un processo di bonifica, possa legittimamente comprendere anche il processo depurativo delle acque emunte, sino al loro rilascio in fogna.

Per quanto riguarda la scelta delle piante da utilizzare nel progetto pilota di fitodepurazione e la loro gestione (**prescrizioni e** ed **f**)), il rappresentante del Servizio Verde del Comune, pur appartenendo ad un Servizio non competente sulla valutazione del progetto pilota di bonifica, intende collaborativamente fornire il suo contributo rilevando che per quanto riguarda la specie arborea proposta *Populus alba* dovranno essere impiantati esclusivamente cloni maschio sterile o cloni femminili, come il clone proposto "Villafranca", così da non produrre polline (probabili allergeni). La rappresentante della AUSL evidenzia l'importanza del rispetto di tale prescrizione. La rappresentante dell'ARTA si dichiara disponibile a verificare con la progettista se le evidenze scientifiche, in continuo divenire, possano suggerire cloni ancor più efficaci rispetto a quelli proposti, per i quali comunque non eccepisce nulla. I rappresentanti degli Enti non eccepiscono sulla modalità proposta della gestione dei residui vegetali.

Per quanto riguarda la valutazione per ogni fase delle misure tecnicamente più efficaci nel limitare quanto più possibile la produzione di rumori e la diffusione di emissioni in aria (**prescrizione g**)), la rappresentante della AUSL evidenzia che "la previsione di impatto acustico" deve essere prodotta in questa fase, così da poter valutare una autorizzazione in deroga, se necessaria. La rappresentante della AUSL raccomanda un efficace intervento di derattizzazione prima dell'effettivo inizio dei lavori; ribadisce che il documento della valutazione dei rischi per i lavoratori del cantiere (ai sensi del D.Lgs. 81/2008) deve includere il rischio chimico usando come dati di input i dati più cautelativi

alla luce di tutto quanto sopra

LA CONFERENZA DEI SERVIZI
stabilisce che

ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di bonifica lo stesso deve essere integrato secondo le modalità sottoriportate:

- 1) dovrà essere dimensionata e computata la realizzazione del barrieramento idraulico con pali secanti
- 2) dovrà essere dimensionata e computata la demolizione dei primi quattro metri dei pali secanti per il ripristino delle condizioni idrogeologiche post-bonifica
- 3) dovrà essere dimensionato e computato, in collaborazione con ACA, il pozzetto di calma con galleggiante per correlare lo spegnimento all'effettivo stato di crisi del sistema in caso di precipitazioni meteoriche
- 4) dovrà essere prodotta la previsione di impatto acustico, descrivendo gli accorgimenti atti alla limitazione dei rumori
- 5) dovranno essere specificati i provvedimenti tecnici volti al contenimento della produzioni di emissioni olfattive e di polveri
- 6) dovrà essere effettuato un efficace intervento di derattizzazione prima dell'effettivo inizio dei lavori;
- 7) nel progetto pilota di fitorimediazione la specie arborea proposta *Populus alba* dovrà essere impiantata esclusivamente con cloni maschio sterile o cloni femminili, come il clone proposto "Villafranca"
- 8) sono rinnovate in quanto valide ed attuali le prescrizioni/raccomandazioni rese dalla Conferenza dei Servizi del 16-06-2017

verifica che

- 1) il parere reso dalla Provincia non è in contrasto con quanto stabilito dalla Conferenza



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Servizio Geologia, Siti Contaminati V.S. e S.P.A.A.

Il responsabile del procedimento

Prende atto e acquisisce:

1. l'Allegato "A1", tabella riportante l'Ente di Appartenenza, il nome dei partecipanti e la relativa firma (1 foglio A4);
2. l'Allegato "A2", il parere emesso dalla Provincia, prot. n.8156/2018

Dispone:

1. di trasmettere copia del presente verbale alla Sabatino Di Properzio s.r.l., a tutti gli Uffici ed Enti Coinvolti, nonché di pubblicarlo sull'albo online e sulla pagina internet dedicata;

Non essendovi null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 14:00

Stilato in formato digitale in un successivo momento

Il verbalizzante
e Responsabile del Procedimento
geol. Edgardo SCURTI
(firmato digitalmente)

Firmato da:
SCURTI EDGARDO

Motivo:

Data: 01/02/2019 10:18:49

ELENCO DEI PARTECIPANTI

TITOLO	NOME	COGNOME	ENTE DI APPARTENENZA	FIRMA	TELEFONO	E-MAIL
	CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 2 E ART. 14BIS, COMMA 7 DELLA L. 241/90 E SS.MM.E II.					
	PE 100071 - SITO DENOMINATO EX DEPOSITO COSTIERO SABATINO DI PROPERZIO, VIA A. DORIA PESCARA. Approvazione DEL PROGETTO DI BONIFICA AI SENSI DELL'ART. 242, COMMA 7 DEL d. IGS. 152/2006 E SS. MM. E II. (c.d. TU AMBIENTE).					
✓	Antonio	Celardo	Regione Abruzzo	<i>[Signature]</i>		
	GABRIELE	PICANO	ACA	<i>[Signature]</i>		
	LUCIA	BERGIA	ACA	<i>[Signature]</i>		
	SAVANA	BONDI	REGIONE ABRUZZO	<i>[Signature]</i>		
	SABATINO	DI PROPERZIO	ABRUZZO COMUNITA' S.R.L.	<i>[Signature]</i>		
✓	ADEUNA	STELLA	ASL PE	<i>[Signature]</i>		
	VINCENZO	EVANGELISTA	COMUNE DI PESCARA	<i>[Signature]</i>		
✓	LUCINA	LUCHETTI	ARTA	<i>[Signature]</i>		
	ZIGARRO	SCURTI	COMUNE PESCARA	<i>[Signature]</i>		

Il Presidente della C...

A2

SETTORE TECNICO... DEMANIO
Prot. n. 4122 del 16-3-18
Data di deposito...
per gli...
ovvero, al...
con prot. n. 28030 del 16 MAR 2018
Il Dirigente...
Il Tecnico Istruttore...
Il Responsabile di P.O.



Corpo di Polizia Provinciale

Il Comandante
Dot. Giulio Honorati

Comune di Pescara
Dipartimento Tecnico
Settore Manutenzioni, Geologia e Demanio
Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.
C.A. Dott. Edgardo Scarti
protocollo@pec.comune.pescara.it

Oggetto: ex Deposito Costiero Sabatino Di Properzio, via Doria, Pescara- Cod. ARTA PE100071 -

Parere di competenza per la C.d.S. del 16.03.2018: "Approvazione del progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 33815 del 02.03.2018 con cui codesto Ente ha convocato la Conferenza di Servizi in data odierna avente ad oggetto "l'approvazione del progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." relativamente al sito ex Deposito Costiero Sabatino Di Properzio, sito in via Doria, Pescara (cod. ARTA PE100071) si rappresenta quanto segue:

1- Il Comune di Pescara con nota prot. n. 111271 del 31.07.2017 ha trasmesso il verbale della C.d.S. del 16.06.2017 avente ad oggetto "l'approvazione del documento analisi di rischio ai sensi dell'art. 242, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e contestuale valutazione preliminare del progetto di bonifica".

In particolare in merito al secondo punto dell'o.d.g., la Conferenza aveva indicato le prescrizioni cui si sarebbero dovute attenere le successive fasi progettuali, oltre ad invitare la ditta ad anticipare per quanto possibile la presentazione del progetto di bonifica, con il limite massimo di mesi 6 dalla ricezione del verbale della C.d.S. ovvero dalla data del 31.07.2017.

2- La società Sabatino Di Properzio, con nota pec del 31.01.2018, e comunque nel rispetto del limite di tempo imposto nel verbale della C.d.S. di cui sopra, ha trasmesso il documento denominato "Piano Operativo di Bonifica - Progettazione Definitiva", a firma dell'Ing. G. Brandelli.

Per quanto sopra evidenziato ed esaminato il documento denominato "Piano Operativo di Bonifica - Progettazione Definitiva" a firma dell'Ing. G. Brandelli, si ritiene che le prescrizioni di cui alla C.d.S. del 16.06.2017 possano essere considerate positivamente risolte dalla Ditta e, pertanto, si esprime parere favorevole all'approvazione del Piano Operativo di Bonifica nelle more dell'insorgenza di ulteriori problematiche e/o prescrizioni in sede di C.d.S.

A causa della concomitanza con altri impegni precedentemente assunti non è possibile essere presenti alla C.d.S. odierna e si riterrà valido il parere espresso dall'ARTA.

Cordiali saluti

Pescara, 16 marzo 2018

IL COMANDANTE
Dot. Giulio Honorati